

PROGRAMMA REGIONALE FESR

Attraverso il Programma Fesr, la Regione intende sostenere un rilancio capace di coniugare qualità del lavoro, incremento della produttività e valore aggiunto, innovazione tecnologica, ambientale e sociale, attrattività e apertura internazionale, accompagnando il sistema regionale nella transizione ecologica e nella trasformazione digitale e contribuendo a ridurre le diseguaglianze economiche, sociali, di genere, generazionali e territoriali, tenendo conto anche dei contributi che perverranno anche dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (Vas) in corso.

Per raggiungere tali obiettivi e affrontare le sfide già delineate, il Programma si articola in 4 priorità.

1. **Ricerca, innovazione e competitività:**

- Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
- Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
- Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle Pmi, anche grazie agli investimenti produttivi
- Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

2. **Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza:**

- Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
- Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (Ue) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti
- Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
- Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
- Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

3. **Mobilità sostenibile e qualità dell'aria:**

- Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio, in accompagnamento all'eccezionale sforzo delle programmazioni nazionali sulla mobilità sostenibile ed il trasporto pubblico locale

4. **Attrattività, coesione e sviluppo territoriale:**

- Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
- Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (Aree Interne)

A queste priorità si aggiunge **l'Assistenza tecnica** (analisi, monitoraggio, valutazione, comunicazione e gestione programma).

Le azioni tengono conto delle sfide poste dalla S3 regionale e dei sistemi di specializzazione produttiva della nostra regione, dando spazio allo sviluppo di una economia basata su ricerca, innovazione, accesso alle nuove soluzioni digitali per le imprese, la pubblica amministrazione e per i cittadini, la qualificazione green del sistema produttivo e dei contesti urbani, la riqualificazione degli spazi per l'attrattività e la fruibilità delle città e dei territori.

Il programma supera l'obiettivo europeo di dedicare almeno il 30% delle risorse alla lotta al cambiamento climatico, orientando le attività previste in modo sia dedicato che orizzontale alle soluzioni e agli interventi per un'economia verde, sostenibile e resiliente.

Esso inoltre tiene conto delle ingenti risorse previste a livello nazionale in particolare per la mobilità sostenibile e per le grandi infrastrutture energetiche, ambientali, della ricerca che consentiranno importanti ricadute sul territorio regionale.